

ISSN 1825-6678

Rivista di

Diritto ed Economia dello Sport

Quadrimestrale

Anno Nono

Fascicolo 1/2013

SPORTS LAW AND POLICY CENTRE

INDICE

L'ACCORDO COLLETTIVO DEI CALCIATORI DI SERIE A DEL 7 AGOSTO 2012: SPUNTI DI RIFLESSIONE

di <i>Maria José Vaccaro</i>	13
1. Le parti	13
2. Le ragioni di un accordo: a) la disciplina dei rapporti ancora in essere al momento della scadenza dell'accordo del 2011 (30 giugno 2012) e la temporaneità dell'efficacia dei contratti collettivi	15
3. egue: b) i contratti nuovi o rinnovati dopo tale scadenza: la necessità di stipulare un contratto-tipo	19
4. Le novità in materia di trattamento economico del calciatore ...	22
5. La sospensione dalla retribuzione e dagli allenamenti: art. 5, c. 5	26
6. Le sanzioni disciplinari ex art. 11	30

L'OBBLIGO DI TEMPESTIVA DENUNCIA NELLA GIUSTIZIA SPORTIVA: UN'ANALISI TEORICO PRATICA NELL'ATTUALITÀ DEI CASI «CONTE» E «GRAVA – CANNAVARO»

di <i>Alessandro Capuano</i>	35
1. Cenni illustrativi	35
2. Illecito sportivo.Tratti distintivi	36
3. L'obbligo di denuncia nella Giustizia Sportiva	37
4. Il caso Conte	40
5. Il caso Grava – Cannavaro	45
6. Riflessioni critiche	47
Bibliografia	50

LE SANZIONI DISCIPLINARI ALLA LUCE DELL'ACCORDO COLLETTIVO CALCIATORI DI SERIE A DEL 7 AGOSTO 2012

di <i>Andrea Scarano</i>	51
1. Le conseguenze sul rapporto di lavoro del calciatore delle sanzioni disciplinari disposte dagli organi di giustizia sportiva: a) la sospensione della retribuzione ex art. 5, c. 5, AC 2012	51

2.	Segue: b) la conformità della sanzione alle disposizioni di legge ...	53
3.	L'art. 11 e l'operato rinvio «per relationem»	56
4.	Il procedimento disciplinare da parte della società: a) le sanzioni previste	56
5.	Segue: b) la sanzione della riduzione della retribuzione	58
6.	Segue c): la differente graduazione nel caso di squalifica per doping	59
7.	Segue d): la novità introdotta dall'ultima parte del comma 4 (iii): la riduzione della retribuzione connessa alla squalifica per illecito sportivo e per scommesse	60
8.	La mancata previsione dell'omessa denuncia	62

LE RELAZIONI SINDACALI NEL CALCIO PROFESSIONISTICO

di <i>Massimo Schirinzi</i>	65
Introduzione	65
1. Ordinamento sportivo e libertà sindacale	69
2. Rappresentanza e rappresentatività nello sport	75
3. Il calcio professionistico: le parti sociali e il loro ruolo	78
3.1 La Federazione	79
3.2 Le Leghe	85
3.3 L'Associazione Italiana Calciatori	87
4. La contrattazione collettiva	89
5. Il dialogo sociale europeo nello sport	93
6. Un contratto collettivo europeo?	95
Conclusioni	96
Bibliografia	98

LA RESPONSABILITÀ «SPORTIVA»

di <i>V. Alessandro Greco</i>	103
Introduzione	103
1. Rilevanza generale della responsabilità sportiva	104
2. La responsabilità sportiva quale categoria autonoma?	106
3. Ruolo delle regole sportive	108
4. Il c.d. rischio sportivo e la responsabilità dell'atleta	110
5. Attività sportiva come un'attività pericolosa ex art. 2050 c.c.: cenni sulla responsabilità dell'organizzatore di eventi sportivi e del gestore di impianti sportivi	117
Conclusioni	123
Bibliografia	125

NOTA A SENTENZA

L'ALLONTANAMENTO INGIUSTIFICATO DELL'ATLETA E LE POSSIBILI TUTELE DELLA SOCIETÀ SPORTIVA

Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza 29 novembre 2012 – 17 gennaio 2013, n. 1150

di <i>Mario Calenda</i>	131
1. L'analisi dei fatti di causa	131
2. L'eccezione di inadempimento: profili generali	133
3. Eccezione di inadempimento nel rapporto di lavoro: a) il grave inadempimento; b) la buona fede nell'esercizio dell'eccezione	134
4. Segue: c) la prova dell'inadempimento	142
5. Altri casi nel diritto sportivo	143

LA «SPECIFICITÀ» DELLO SPORT NON PUÒ GIUSTIFICARE DISCRIMINAZIONI ED INGIUSTIZIE NELL'ACCESSO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Alta Corte di Giustizia Sportiva, decisione n. 4 del 13 febbraio 2013, prot. n. 00077

di <i>Salvatore Civile</i>	149
1. La vertenza da cui originava il procedimento, la questione ed i principi in gioco	149
2. La difesa della FIGC	153
3. La pronuncia dell'Alta Corte di Giustizia Sportiva	153
4. Le conclusioni	157

SFERRARE UNO SCHIAFFO ALL'AVVERSARIO FALLOSO A FINE PARTITA È REATO, NON ILLECITO DISCIPLINARE

Corte di Cassazione, sez. V Penale, sentenza 24 settembre 2012 – 15 febbraio 2013, n. 7536

di <i>Noemi Palermo</i>	159
1. La vicenda processuale	159
2. Il rischio consentito come causa di giustificazione non codificata ...	160
3. Il caso di specie	163
4. Conclusioni	166

«DIRITTO AL GOAL»: L'EUROPA HA DETTO SÌ

Corte di Giustizia UE, Grande Sez., sentenza 22 gennaio 2013, causa C-283/11

di <i>Marco Giacalone</i>	169
1. La questione: i principi in gioco	169

2.	La vertenza da cui originava il procedimento	170
3.	La pronuncia della Corte	172
3.a	Sulla libertà d'impresa	172
3.b	Sul diritto di proprietà	173
4.	Le conclusioni	175

GIURISPRUDENZA NAZIONALE

Corte di Cassazione, sez. V Penale, sentenza 24 settembre 2012 – 15 febbraio 2013, n. 7536	181
Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza 29 novembre 2012 – 17 gennaio 2013, n. 1150	183
Corte di Giustizia UE, Grande Sezione, sentenza 22 gennaio 2013, causa C-283/11	187
Alta Corte di Giustizia Sportiva, decisione n. 4 del 13 febbraio 2013, prot. n. 00077	203